

Foglio Informativo n. 76**Finanziamenti Import ed Anticipi Export****INFORMAZIONI SULLA BANCA****Banca di Credito Cooperativo di Roma Società Cooperativa fondata nel 1954**

Sede Legale, Presidenza e Direzione Generale Via Sardegna, 129 - 00187 - Roma (RM)

Tel.: 06.5286.1 - Fax: 065286.3305

Sito web: www.bccroma.it - Email: info@roma.bcc.it - PEC: bccroma@actaliscertymail.it

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma n. 01275240586

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con capogruppo Iccrea Banca S.p.A., che ne esercita la direzione e il coordinamento.

Società partecipante al Gruppo IVA Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea - Partita IVA 15240741007, Cod. SDI 9GHPHLV. Iscritta all'Albo delle banche n. 4516, Cod. ABI: 8327 Iscritta all'Albo delle società cooperative n. 111

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo Nazionale di Garanzia.

CHE COSA SONO I FINANZIAMENTI IMPORT E GLI ANTICIPI EXPORT

Il **Finanziamento Import** è un'operazione finalizzata al regolamento all'estero, per conto del Cliente importatore, del prezzo dovuto per l'acquisto di beni e/o servizi. Normalmente trattasi di un'operazione contenuta nel breve termine. La durata della stessa non supera, di regola, i 180 giorni.

Il Cliente è tenuto ad esibire la documentazione relativa alla richiesta di finanziamento all'importazione.

Il finanziamento import è riservato ai Clienti titolari di un conto corrente in essere presso la Banca ai quali sia stata accordata una linea di credito, da utilizzarsi per finanziamenti della specie.

La Banca può richiedere idonee garanzie per la concessione dell'affidamento da utilizzarsi mediante finanziamenti import.

Il finanziamento import può essere acceso, secondo le esigenze del cliente, in euro o in divisa estera.

L'erogazione del finanziamento import avviene in unica soluzione, contestualmente all'esecuzione del pagamento a favore del beneficiario estero.

Il rimborso può avvenire anche prima della scadenza pattuita, fatto salvo in questo il caso il diritto della banca di richiedere al cliente una commissione per anticipata estinzione.

Il tasso di interesse applicato alle singole operazioni di finanziamento import è fisso per tutta la durata del finanziamento import concordata con il cliente ed è soggetto a modifica al momento di eventuali proroghe.

Il tasso di interesse fisso per il periodo, dà al cliente la certezza della misura del tasso indipendentemente dall'andamento dei tassi sul mercato.

E' obbligatoria la presenza di un rapporto di conto corrente di corrispondenza ordinario.

Principali rischi (generici e specifici):

- variazioni in senso sfavorevole al cliente delle condizioni economiche;
- rischio di tasso (l'impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni, verificatesi nell'ambito del mercato monetario, dei tassi al ribasso, in occasione delle eventuali proroghe il tasso può essere modificato, conversione della divisa del finanziamento in una divisa diversa da quella dell'accensione durante la vita dell'operazione. In questo caso verrà applicato il tasso della nuova divisa a partire dalla data di conversione);
- mancato incasso dei crediti commerciali derivanti dalla vendita dei beni o dei servizi importati e finanziati entro la scadenza convenuta del finanziamento, con conseguente addebito in conto corrente del Cliente dell'importo in essere;
- nelle operazioni in divisa estera occorre tener presente che non è possibile prevedere il futuro andamento del valore di cambio con l'euro. Esiste dunque un rischio di cambio nel caso di rimborso contro Euro di finanziamenti import erogati in divisa estera, incasso dei crediti commerciali a rimborso del finanziamento import in una divisa diversa da quella dell'anticipo stesso, conversione della divisa del finanziamento import in una divisa diversa da quella dell'accensione durante la vita dell'operazione.

L'Anticipo Export è un'operazione che permette al cliente di ottenere da parte della banca un anticipo sui crediti vantati nei confronti di controparti estere, per aver fornito loro merci o prestato servizi.

Tramite l'anticipazione all'esportazione:

- il cliente consegue l'anticipata "monetizzazione" di un credito vantato nei confronti di controparti estere;
- la banca ottiene il rimborso delle somme anticipate tramite l'incasso del credito del cliente.

Foglio Informativo n. 76

Finanziamenti Import ed Anticipi Export

A fronte delle singole richieste di anticipo il cliente è tenuto ad esibire la documentazione che assiste l'operazione di esportazione (es. fatture).

L'anticipo all'esportazione è normalmente un'operazione di breve termine. La durata dell'anticipo non deve superare la scadenza prevista per il pagamento della fattura, compresi i tempi tecnici per l'incasso. La somma anticipata non supera normalmente l'80% dell'importo facciale della fattura.

Gli anticipi all'esportazione possono essere concessi, secondo le esigenze del cliente, in euro o in divisa estera.

Il cliente per ottenere operazioni di anticipo all'esportazione deve ottenere dalla banca la preventiva concessione di un affidamento utilizzabile per anticipi all'esportazione di importo massimo predeterminato. L'affidamento può essere concesso a scadenza o a tempo indeterminato. La banca può richiedere al cliente idonee garanzie per la concessione dell'affidamento. È obbligatoria la presenza di un rapporto di conto corrente di corrispondenza ordinario.

Principali rischi (generici e specifici):

- l'obbligo di rimborsare alla banca le somme da questa anticipate in caso di mancato incasso del credito verso l'estero;
- l'impossibilità di beneficiare delle eventuali variazioni, verificatesi nell'ambito del mercato monetario, dei tassi al ribasso;
- la variabilità del tasso di cambio, se il finanziamento è acceso in una divisa diversa da quella della transazione commerciale sottostante. Tenuto conto di quest'ultimo rischio la banca, in fase di istruttoria, valuterà la necessità di concedere un anticipo non superiore all'80% dell'importo della transazione commerciale sottostante.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Prima di scegliere e firmare il contratto leggere attentamente le condizioni economiche riportate in questa sezione del Foglio Informativo.

QUANTO POSSONO COSTARE I FINANZIAMENTI IMPORT E GLI ANTICIPI EXPORT IN EURO

(tasso Euribor 360 12 mesi rilevato il 19.03.26 pari a 2,524% + 5,50%= 7,743%*)

***Si applica il tasso minimo/tasso floor, quindi, qualora il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore dello spread**

Tasso annuo effettivo globale (TAEG) +9,781%

Il TAEG è calcolato assumendo una concessione di € 100.000,00 e di durata 12 mesi.

Si suppone che l'importo concesso sia utilizzato immediatamente e per l'intero importo accordato, che rimanga utilizzato per l'intera durata del finanziamento e che il rimborso avvenga alla scadenza della concessione creditizia.

Il TAEG comprende i seguenti oneri: tasso di interesse, commissione onnicomprensiva sul fido accordato e spese per documento di sintesi.

Per le concessioni creditizie a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione di uno degli obblighi previsti nel contratto.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (**TEGM**), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge 108/1996), relativo ai Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale e finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca.

In nessun caso la Banca applicherà condizioni di tasso, commissioni di spese tali da determinare un tasso effettivo globale superiore a quello consentito dalla normativa tempo per tempo vigente.

QUANTO POSSONO COSTARE I FINANZIAMENTI IMPORT E GLI ANTICIPI EXPORT IN USD

(tasso FBAK RATE ISDA 12 mesi rilevato 19.03.26 pari a 4,904% + 5,00%= 9,904%*)

***Si applica il tasso minimo/tasso floor, quindi, qualora il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore dello spread**

Foglio Informativo n. 76
Finanziamenti Import ed Anticipi Export
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) +11,673%

Il TAEG è calcolato assumendo una concessione di \$ 100.000,00 e di durata 12 mesi.

Si suppone che l'importo concesso sia utilizzato immediatamente e per l'intero importo accordato, che rimanga utilizzato per l'intera durata del finanziamento e che il rimborso avvenga alla scadenza della concessione creditizia.

Il TAEG comprende i seguenti oneri: tasso di interesse, commissione onnicomprensiva sul fido accordato e spese per documento di sintesi.

Per le concessioni creditizie a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo, in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

Oltre al TAEG possono esserci altri costi, quali le spese per il notaio e l'iscrizione dell'ipoteca ed eventuali penali derivanti dalla mancata esecuzione di uno degli obblighi previsti nel contratto.

Il Tasso Effettivo Globale Medio (**TEGM**), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (Legge 108/1996), relativo ai Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale e finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori, può essere consultato in filiale e sul sito internet della banca.

In nessun caso la Banca applicherà condizioni di tasso, commissioni di spese tali da determinare un tasso effettivo globale superiore a quello consentito dalla normativa tempo per tempo vigente.

Calcolo esemplificativo dell'impatto sull'importo da rimborsare a scadenza derivante da un apprezzamento della valuta pari al 20%

Divisa	Tasso d'interesse	Durata del finanziamento (mesi)	Importo	Cambio	Totale da rimborsare	Apprezzamento della valuta del 20%	Nuovo totale da rimborsare
USD	+9,904310%	12	1.000,00	1,143348	962,45	0,914679	1.203,07
GBP	+10,085200%	12	1.000,00	0,847169	1.299,45	0,677736	1.624,31
CHF	+5,723400%	12	1.000,00	0,886622	1.193,33	0,709298	1.491,66
JPY	+6,196900%	12	1000,00	181,645334	585,11	145,316268	731,39

Finanziamento di durata superiore a due anni
Calcolo esemplificativo dell'impatto sull'importo da rimborsare a scadenza derivante da un apprezzamento della valuta pari al 20% e da un contestuale aumento del tasso di interesse del 2%

Divisa	Tasso d'interesse	Durata del finanziamento (mesi)	Importo	Cambio	Totale da rimborsare	Apprezzamento della valuta del 20%	Se il tasso aumenta del 2% dopo 2 anni	Nuovo totale da rimborsare
USD	+9,904310%	24	1.000,00	1,143348	1.050,52	0,914679	+11,904310%	1.357,55
GBP	+10,085200%	24	1.000,00	0,847169	1.418,82	0,677736	+12,085200%	1.832,63
CHF	+5,723400%	24	1.000,00	0,886622	1.258,96	0,709298	+7,723400%	1.630,95
JPY	+6,196900%	24	1000,00	181,645334	619,80	145,316268	+8,196900%	802,69

AFFIDAMENTO
SPESE

Spese per rendiconto periodico (annuale, al 31 dicembre e all'estinzione dell'affidamento):	
- Cartaceo	€ 0,00
- Formato elettronico	€ 0,00
Spese per documento di sintesi (annuale, al 31 dicembre e all'estinzione dell'affidamento):	
- Cartaceo	€ 1,00
- Formato elettronico	€ 0,00

Foglio Informativo n. 76
Finanziamenti Import ed Anticipi Export

Spese per altre comunicazioni	€ 0,00
Spese per altre comunicazioni mediante raccomandata	€ 4,00

COMMISSIONI	
Commissione sul fido accordato - CFA – onnicomprensiva	
→ Clientela Ordinaria	0,50% - trimestrale
→ Soci	0,20% - trimestrale

FINANZIAMENTI IMPORT/ANTICIPI EXPORT

TASSI DEBITORI						
I tassi debitori vengono definiti dalla Banca sulle singole partite in base alla scadenza e divisa del finanziamento richiesto.						
Tasso indicizzato						
(Si applica il tasso minimo/tasso floor, quindi, qualora il parametro di indicizzazione assumesse valore pari a zero o con segno algebrico negativo, il tasso di interesse complessivo di volta in volta applicato non potrà mai essere, comunque, inferiore al valore dello spread)						
Tasso indicizzato in EUR	1 mese	2 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	
Parametro	EURIBOR 360 DI PERIODO					
Valore attuale del parametro	1,920000 %	2,019000 %	2,108000 %	2,317000 %	2,524000 %	
Spread	+5,500000	+5,500000	+5,500000	+5,500000	+5,500000	
Valore attuale effettivo	7,420000 %	7,519000 %	7,608000 %	7,817000 %	8,024000 %	
Divisore interessi	360					
Tasso indicizzato in USD	1 mese	2 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	
Parametro	FBAK RATE ISDA					
Valore attuale del parametro	3,785790 %	3,855330 %	3,950470 %	4,332120 %	4,904310 %	
Spread	+5,000000	+5,000000	+5,000000	+5,000000	+5,000000	
Valore attuale effettivo	8,785790 %	8,855330 %	8,950470 %	9,332120 %	9,904310 %	
Divisore interessi	360					
Tasso indicizzato in GBP	1 mese	2 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	
Parametro	FBAK RATE ISDA					
Valore attuale del parametro	3,766300 %	3,801400 %	3,862600 %	4,161800 %	4,585200 %	
Spread	+5,500000	+5,500000	+5,500000	+5,500000	+5,500000	
Valore attuale effettivo	9,266300 %	9,301400 %	9,362600 %	9,661800 %	10,085200 %	
Divisore interessi	365/366					
Tasso indicizzato in CHF	1 mese	2 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	
Parametro	FBAK RATE ISDA					
Valore attuale del parametro	-0,114500 %	-0,075000 %	-0,050600 %	0,026600 %	0,223400 %	
Spread	+5,500000	+5,500000	+5,500000	+5,500000	+5,500000	
Valore attuale effettivo	5,500000 %	5,500000 %	5,500000 %	5,526600 %	5,723400 %	
Divisore interessi	360					
Tasso indicizzato in JPY	1 mese	2 mesi	3 mesi	6 mesi	12 mesi	
Parametro	FBAK RATE ISDA					

Foglio Informativo n. 76

Finanziamenti Import ed Anticipi Export

Valore attuale del parametro	0,689050 %	0,713910 %	0,718450 %	0,648430 %	0,696900 %
Spread	+5,500000	+5,500000	+5,500000	+5,500000	+5,500000
Valore attuale effettivo	6,189050 %	6,213910 %	6,218450 %	6,148430 %	6,196900 %
Divisore interessi	360				
Modalità di calcolo degli interessi	Il calcolo degli interessi è definito tramite: totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse, il risultato ottenuto è diviso per 360 (divisore dell'anno commerciale) o 365 (divisore dell'anno civile) nel caso di finanziamenti/anticipi in GBP				

SPESE E COMMISSIONI	
Accensione	
Spesa accensione	€ 0,00
Commissione di intervento	€ 0,00
Commissione di negoziazione della divisa	€ 0,00
Spesa presentazione documenti	Non Prevista
→ Finanziamento Import	
→ Anticipo Export	€ 0,00
Proroga	
Spesa proroga rapporto	€ 7,75
Commissione di intervento	€ 0,00
Commissione di negoziazione della divisa	€ 0,00
Estinzione	
Spesa estinzione	€ 0,00
Commissione per estinzione anticipata	Applicazione del sottomonto (differenza fra il tasso applicato al cliente ed il tasso di remunerazione riconosciuto all'operazione d'impiego effettuato dalla Banca per i giorni intercorrenti tra la data di estinzione anticipata e la data di scadenza del periodo di interessi in corso. Solo per finanziamenti/anticipi in divisa)
Commissione di intervento	€ 0,00
Commissione di negoziazione della divisa	€ 0,00

ALTRE SPESE E COMMISSIONI	
Trasformazione del finanziamento/anticipo in altra divisa	0,15% dell'importo finanziato, con un minimo di € 6,71
Commissioni per insoluti (per ogni documento)	Non Prevista
→ Finanziamento Import	
→ Anticipo Export	€ 0,00
Rimborso spese per insoluti (per ogni documento)	Non Prevista
→ Finanziamento Import	
→ Anticipo Export	€ 0,00

VALUTE IN EURO	
Erogazione	
Data inizio decorrenza interessi	data erogazione
Valuta di addebito sul finanziamento/anticipo	data erogazione
Valuta di accredito sul conto corrente in euro	data contabile
→ Finanziamento Import	
→ Anticipo Export	valuta forex

Foglio Informativo n. 76
Finanziamenti Import ed Anticipi Export

Estinzione-decurtazione	
→ <i>Finanziamento Import</i> - Valuta di accredito sul finanziamento - Valuta di addebito sul conto corrente in euro	giorno dell'operazione giorno dell'operazione
→ <i>Anticipo Export</i> - con incasso dall'estero in euro - con incasso dall'estero in divisa estera - senza incasso dall'estero	compensata con valuta di accredito dell'incasso compensata con valuta di accredito dell'incasso, minimo secondo giorno lavorativo secondo il calendario Forex della divisa dell'incasso successivo alla data dell'operazione Valuta di addebito sul conto corrente in euro di capitale e interessi nel giorno dell'operazione
Proroga	
Nuova decorrenza	Stesso giorno della scadenza originaria
Valuta di addebito degli interessi	Pari al giorno di scadenza del periodo di interessi

VALUTE IN DIVISA	
Erogazione	
Data inizio decorrenza interessi	data erogazione
Valuta di addebito sul finanziamento/anticipo	data erogazione
Valuta di accredito sul conto corrente in euro	valuta forex
Valuta di accredito sul conto corrente in divisa estera	valuta forex
Estinzione-decurtazione	
→ <i>Finanziamento Import</i> - Valuta di accredito sul finanziamento - Valuta di addebito sul conto corrente in euro	giorno dell'operazione giorno dell'operazione
→ <i>Anticipo Export</i> - con incasso dall'estero in euro - con incasso dall'estero in divisa estera - senza incasso dall'estero	compensata con valuta di accredito dell'incasso compensata con valuta di accredito dell'incasso, minimo secondo giorno lavorativo secondo il calendario Forex della divisa dell'incasso successivo alla data dell'operazione Valuta di addebito sul conto corrente in euro di capitale e interessi nel giorno dell'operazione
Proroga	
Nuova decorrenza	Stesso giorno della scadenza originaria
Valuta di addebito degli interessi	Pari al giorno di scadenza del periodo di interessi

TASSO DI CAMBIO	
Applicato ad operazioni di addebito e accredito in euro o in una divisa diversa da quella in cui è espresso il conto se previsto dal contratto	Cambio al durante alla data di esecuzione dell'operazione, maggiorato dell'eventuale spread, come indicato nel cartello di riferimento del medesimo giorno messo a disposizione presso tutte le succursali della banca

RECESSO E RECLAMI
Finanziamenti Import
Recesso

Le parti hanno la facoltà di recedere per giusta causa, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, dall'apertura di credito a tempo determinato. A mero titolo esemplificativo,

Foglio Informativo n. 76

Finanziamenti Import ed Anticipi Export

costituisce giusta causa di recesso per la banca il verificarsi di una delle ipotesi indicate nell'art. 1186 cod. civ. (insolvenza del Cliente; diminuzione, da parte di questi, delle garanzie date; mancata concessione delle garanzie promesse) o il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca. Per il pagamento di quanto dovuto viene dato al cliente, con le medesime modalità, un preavviso di tre giorni.

Se l'affidamento utilizzabile mediante finanziamenti import è a tempo indeterminato, le parti hanno la facoltà di recedere in qualsiasi momento, previo preavviso di tre giorno/i, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, dall'apertura di credito nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. In presenza di giusta causa o di giustificato motivo, le parti possono recedere, con le stesse modalità, anche senza preavviso.

Il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso. Gli eventuali pagamenti allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza o dopo la comunicazione di recesso, non comportano ripristino dell'apertura di credito. Il cliente, anche senza un'espressa richiesta della banca, è tenuto ad eseguire il pagamento di tutto quanto dovuto alla scadenza del contratto o alla data in cui diviene operante il recesso.

Anticipi export

Recesso

Se la banca, in presenza di un giustificato motivo, vuole procedere a variazioni unilaterali di tassi (solo se l'apertura di credito è a tempo indeterminato oppure è a tempo determinato a favore di soggetti diversi da consumatori e microimprese e ricorrono specifici eventi e condizioni indicati nel contratto), prezzi e ogni altra condizione del contratto, sfavorevoli per il cliente, deve comunicare per iscritto a quest'ultimo la variazione con un preavviso minimo di due mesi. La variazione si intende approvata se il cliente non recede dal contratto entro la data prevista per la sua applicazione, senza spese e con l'applicazione delle condizioni precedentemente praticate.

Le parti hanno la facoltà di recedere per giusta causa, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, dall'apertura di credito a tempo determinato. A mero titolo esemplificativo, costituisce giusta causa di recesso per la banca il verificarsi di una delle ipotesi indicate nell'art. 1186 cod. civ. (insolvenza del Cliente; diminuzione, da parte di questi, delle garanzie date; mancata concessione delle garanzie promesse) o il prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale e finanziaria o economica del cliente, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla banca. Per il pagamento di quanto dovuto viene dato al cliente, con le medesime modalità, un preavviso di tre giorni.

Se l'affidamento utilizzabile mediante anticipazioni export è a tempo indeterminato, le parti hanno la facoltà di recedere in qualsiasi momento, previo preavviso di tre giorno/i, anche con comunicazione verbale e successiva conferma scritta, eventualmente anticipata via fax, mail o con altro mezzo, dall'apertura di credito nonché di ridurla o di sospenderla seguendo analoghe modalità. In presenza di giusta causa o di giustificato motivo, le parti possono recedere, con le stesse modalità, anche senza preavviso.

Il recesso, anche verbalmente comunicato, ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso. Gli eventuali pagamenti allo scoperto che la banca ritenesse di eseguire dopo la scadenza o dopo la comunicazione di recesso, non comportano ripristino dell'apertura di credito. Il cliente, anche senza un'espressa richiesta della banca, è tenuto ad eseguire il pagamento di tutto quanto dovuto alla scadenza del contratto o alla data in cui diviene operante il recesso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

Il tempo massimo di chiusura del rapporto è di n° 10 giorni lavorativi.

Reclami

Il cliente può presentare un reclamo alla Banca attraverso la compilazione del modulo Reclami disponibile in Agenzia, per lettera raccomandata a/r (Ufficio Reclami - V.le Oceano Indiano 13/C 00144 Roma) o inviando una richiesta e-mail all'indirizzo reclami@roma.bcc.it o tramite posta certificata all'indirizzo mail bccroma@actaliscertymail.it. La Banca risponde entro 30 giorni dal ricevimento. Peraltro, qualora il reclamo abbia ad oggetto l'esercizio del diritto di rimborso di somme relative a operazioni di pagamento autorizzate e disposte ad iniziativa del beneficiario, di cui agli artt. 13 e 14 del D.Lgs. n. 11/2010, il predetto termine è ridotto a 10 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta di rimborso.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 o i 10 giorni può rivolgersi a:

Foglio Informativo n. 76

Finanziamenti Import ed Anticipi Export

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* - Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca;
- *Conciliatore Bancario Finanziario* - Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione, che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore BancarioFinanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

Se il cliente intende rivolgersi al giudice egli - se non si è già avvalso della facoltà di ricorrere ad uno degli strumenti alternativi al giudizio sopra indicati - deve preventivamente, pena l'improcedibilità della relativa domanda, rivolgersi all'ABF oppure attivare una procedura di mediazione finalizzata alla conciliazione presso il Conciliatore BancarioFinanziario. Le parti possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore BancarioFinanziario purché iscritto nell'apposito registro ministeriale.

GLOSSARIO

Calendario Forex	Calendario valido per l'identificazione del giorno lavorativo di regolamento delle transazioni in divisa, che di norma corrisponde al secondo giorno lavorativo bancario successivo alla data di conclusione dell'operazione e che dipende anche dalla combinazione delle festività nazionali dei vari Paesi.
Cambi BCE (Banca Centrale Europea)	I cambi di riferimento dell'euro sono rilevati secondo procedure stabilite nell'ambito del Sistema Europeo di Banche Centrali (SEBC) e si basano su una procedura di concertazione giornaliera tra le principali Banche centrali, che si svolge alle 14,15 (ora CET). I cambi pubblicati, che sono una media dei tassi di vendita e acquisto, riflettono le condizioni di mercato prevalenti al momento della concertazione.
Cambio al durante	E' il cambio praticato sul "mercato dei cambi" al momento dell'esecuzione dell'operazione e riferito all'entità della stessa.
Divisa estera	Moneta avente corso legale in Paesi diversi dall'Italia e dai Paesi dell'Unione Europea che hanno adottato l'euro.
Forex (Foreign Exchange Market)	Mercato in cui vengono scambiate le diverse valute.
Giorno lavorativo	Per giorno lavorativo si intende: - per le operazioni in divisa estera, un giorno nel quale siano contemporaneamente aperte le piazze di Milano, di New York, e della principale piazza della divisa dell'operazione; - per le operazioni in euro, un giorno in cui sono aperte le Banche in Italia e/o un giorno in cui è attivo il sistema interbancario di regolamento lordo (TARGET) dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
Tasso di cambio	Rapporto tra il valore di due divise, corrispondente al prezzo di una, espresso in unità monetarie dell'altra.
Tasso di interesse debitore	Corrispettivo riconosciuto alla banca dal cliente per l'utilizzo di mezzi finanziari concessi a quest'ultimo dalla banca stessa.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valuta	Data di inizio di decorrenza degli interessi.